

UN PROGETTO DI:



SPONSORIZZATO DA:



PATROCINATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



dea

DONNE E AUDIOVISIVO

ANNO 1

È ampiamente dimostrato che il modo in cui descriviamo le cose (e le persone) influenza il modo in cui quelle cose (e persone) possono essere percepite, ricordate, o pensate”(Darley, Glucksberg e Kinchla)

GAP & CIAK

I DIVARI DI GENERE NEL LAVORO
E NELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA:
LO STATO DELL'ARTE

2016]

Il progetto dea

Si propone di affrontare il tema delle donne nell'audiovisivo per raggiungere la reale parità in un'industria che ha importanza strategica nella formazione – ma anche eliminazione – degli stereotipi di genere

Il progetto è realizzato dall' IRPPS e sostenuto dalla SIAE e vede coinvolti DOC/IT, la Direzione generale Cinema-MIBACT, cOOkies adv, Università Roma Tre

Cosa facciamo

Il progetto si affianca alla ricerca del network EWA che ha già prodotto dati importanti sull'Italia; **nel corso del progetto saranno sviluppati percorsi ancora poco esplorati:**

- ✧ Analisi delle ricerche in Europa e nel mondo
 - Gap & Ciak - I divari di genere nel lavoro e nell'industria audiovisiva
- ✧ Analisi dei dati raccolti dalle associazioni professionali
 - database delle professioniste/i nel mondo dell'audiovisivo
- ✧ Interviste sulle storie di vita di donne e uomini del cinema e del documentario
 - Quali fattori ostacolano l'accesso e l'affermazione dei talenti femminili?
- ✧ Raccomandazioni ai policy makers
 - Come dare una chance alla determinazione e alla qualità delle donne



Focus su

specifici ruoli professionali

regia e aiuto regia
sceneggiatura
adattamento
direzione della
fotografia
produzione
indipendente

generi

cinema narrativo
documentario
animazione



Le diseguaglianze del cinema italiano

- ✧ L'88% dei film a finanziamento pubblico italiano sono diretti da uomini. Solo nel 12% dei casi si registra una regia femminile.
- ✧ Il 79% dei film prodotti dalla Rai è stato diretto da uomini. Sono quindi solo il 21% i film prodotti dalla Rai con una regista.
- ✧ Il 90.8% dei film che arrivano alle sale cinematografiche è diretto da uomini.
- ✧ Meno del 10% (9,2%) sono i film diretti da donne che arrivano nelle sale cinematografiche.

Il finanziamento pubblico alle donne del cinema in Italia

- ✧ Il 12% del finanziamento pubblico viene dato a film diretti da donne
 - 15,6% delle opere prime e seconde
 - 8,9% dei film di interesse culturale (dal 3° film in poi)

Fonte: EWA

- ✧ È evidente la strozzatura fra secondo e terzo film, riscontrabile anche in altri Paesi:
 - Nel Regno Unito il 21,2% delle registe dirige il terzo film (29,6% degli uomini)

Fonte: Directors UK



Gli ostacoli per le professioniste dell'audiovisivo

- ✧ discriminazioni nelle assunzioni
- ✧ minori retribuzioni
- ✧ precarie condizioni di lavoro
- ✧ difficoltà nell'accesso alle posizioni decisionali e di maggiore prestigio
- ✧ assegnazione di budget più bassi per i prodotti di cui sono responsabili
- ✧ scarsa presenza in alcune professioni (es. direttrici della fotografia) vs grande presenza in altre ritenute di pertinenza femminile (es. segretarie di edizione)
- ✧ scarsa presenza ai vertici come CEO delle produzioni

Un'industria maschilista



Sinché l'industria cinematografica continuerà a offrire narrazioni e rappresentazioni del mondo da un punto di vista essenzialmente maschile, resteremo una società maschilista e patriarcale.

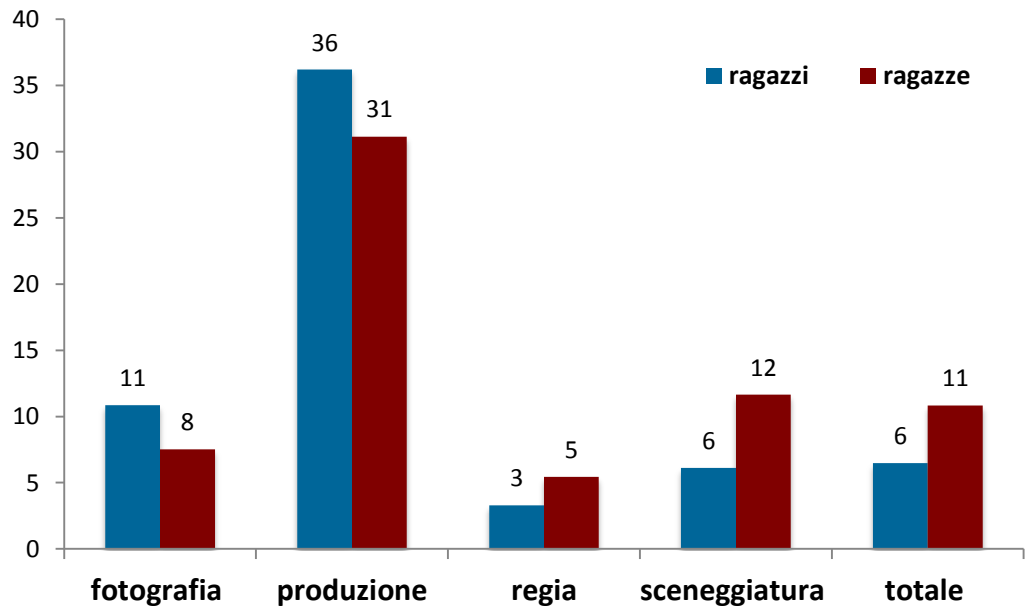
L'Italia è al 127 posto (su 144) per quanto riguarda la parità di trattamento economico nel mondo del lavoro, secondo il Global Gender Gap report 2016





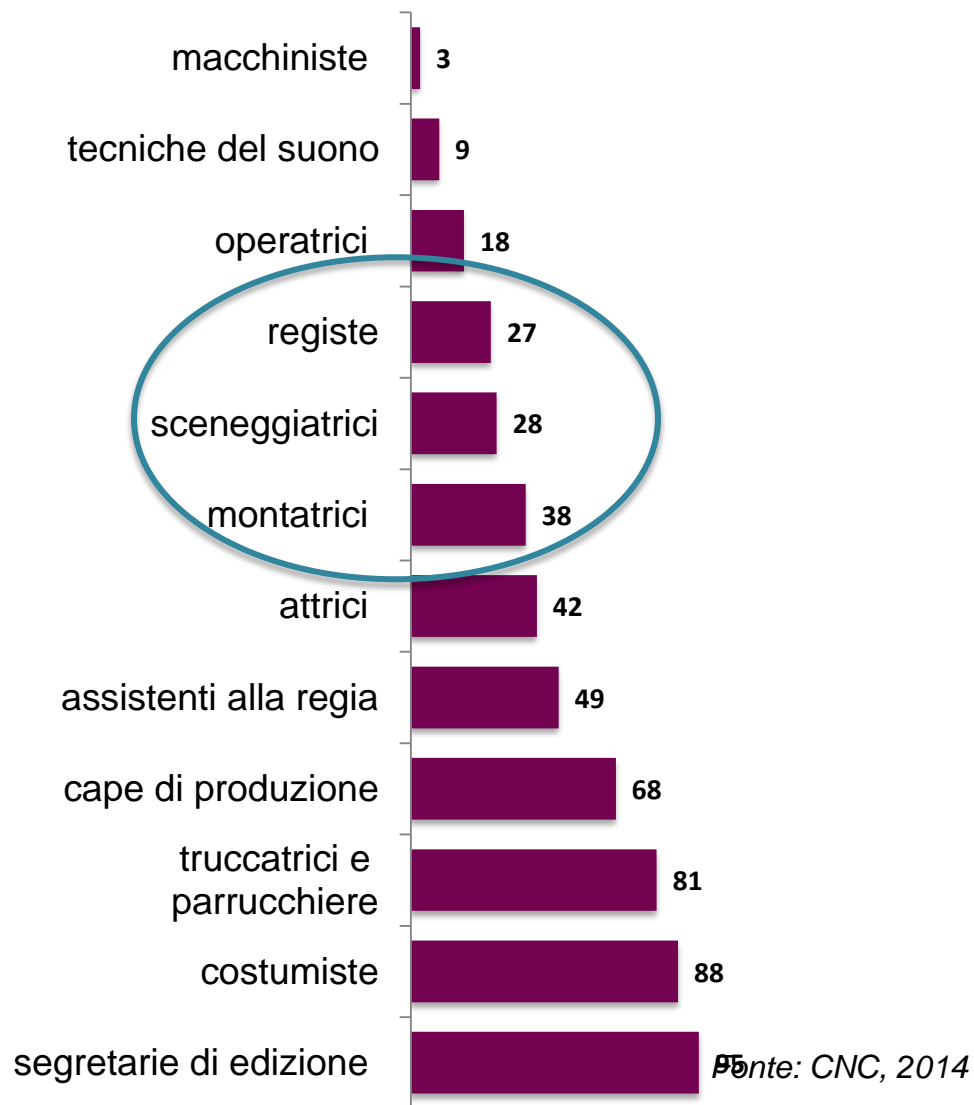
Differenze di genere al CSC

Tassi di successo alle selezioni ai corsi del CSC 2012-2016





Le professioniste dell'audiovisivo in Francia 2009-2012



Poche donne ai vertici della produzione



Regno
Unito;
26



Stati
Uniti; 22

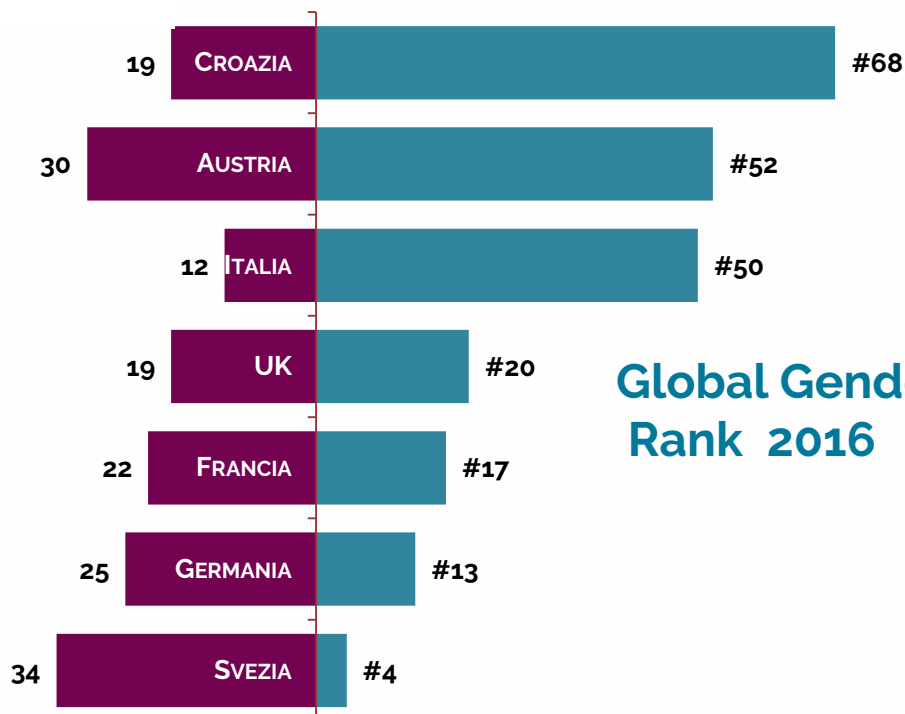
Francia;
24

Fonte: percentuali elaborate su ricerche CNC-Audiens (FR), Directors UK, CARD (US)

Le registe e il rank del Global Gender Gap in alcuni paesi europei

Dobbiamo fare come e meglio della Svezia (34% di registe) perché a parte l'Austria e la Croazia, tutte queste nazioni sono messe meglio di noi nella graduatoria del Global Gender Gap 2016

%Registe



Global Gender Gap Rank 2016



Nonostante la scarsa quantità, i film delle registe hanno più successo nei festival



Esperienze di successo: un database per la *herstory*

È fondamentale garantire visibilità al lavoro delle professioniste dell'audiovisivo

Archivi e database pubblici servono a:

- ✧ Evidenziare il ruolo imprescindibile delle donne nella storia degli audiovisivi e nella produzione degli immaginari.
- ✧ Fornire modelli identitari virtuosi per il successo di professioniste che si affacciano alla formazione e al mondo del lavoro.
- ✧ Fornire praticamente un elenco di professioniste attive nei vari settori a cui le produzioni possono attingere quotidianamente.
- ✧ Attraverso il confronto con i dati sui professionisti, monitorare l'andamento occupazionale e il divario di genere

Raccomandazioni di dea formazione

La Scuola Nazionale di Cinema e tutte le scuole professionali che ricevono finanziamenti pubblici potrebbero:

- Assumere il personale docente nel rispetto della parità di genere
- Accettare le domande di iscrizione nel rispetto della parità di genere, soprattutto nei ruoli storicamente più svantaggiati (es. fotografia, regia)



Raccomandazioni di dea il *mentoring*

durante la formazione

La Scuola Nazionale di Cinema e altri programmi di formazione a finanziamento pubblico

Potrebbe affiancare alle allieve delle professioniste che

- ✧ ne indirizzino il percorso formativo
- ✧ creino una rete di conoscenze e sostegno da sfruttare anche nel mondo del lavoro

continuativo per la carriera

- ✧ Creare dei premi dedicati alle neodiplomate e produrre il loro progetto successivo attraverso il mentoring
- ✧ Promuovere programmi di mentoring nelle varie fasi della carriera,
- ✧ Sostenere reti di professioniste
- ✧ (collaborazione pubblico-privato)



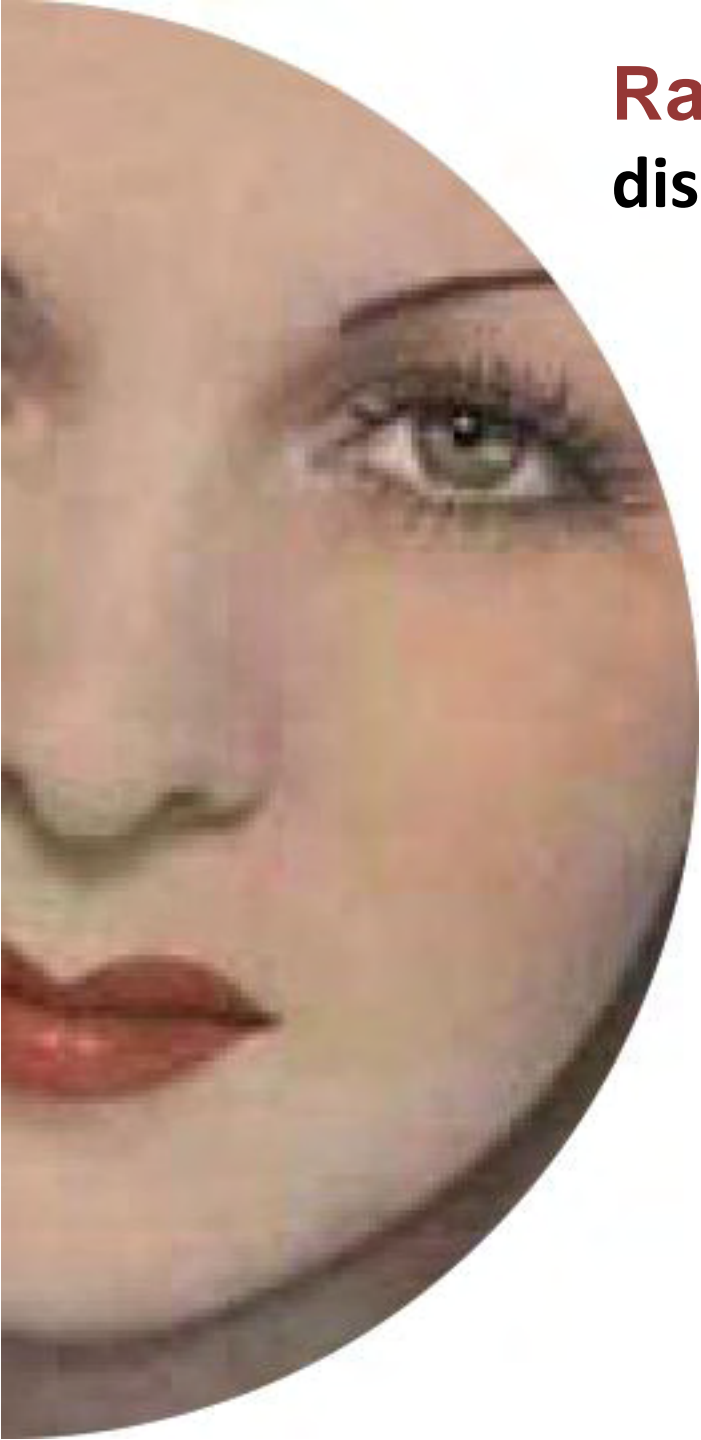
Raccomandazioni di dea

equa distribuzione dei finanziamenti pubblici

- ✧ Che tutte le commissioni di valutazione per la distribuzione dei fondi pubblici e delle industrie audiovisive pubbliche (es. RAI) abbiano almeno la metà delle componenti donne.

- ✧ Che tutti i progetti finanziati dal pubblico, da chiunque siano diretti e coordinati, dovrebbero assumere il personale nel rispetto del principio della parità di genere:
 - attingendo ai database delle professioniste attive nei vari settori
 - creando ambienti lavorativi che non discriminino la presenza delle donne (ad esempio attraverso soluzioni pratiche per chi abbia a carico la cura di membri della propria famiglia)

Raccomandazioni di dea discriminazione positiva



Le raccomandazioni di dea: sul DDL Franceschini

- ✓ che il principio della parità di genere sia applicato anche nella definizione del comitato dei 5 esperti preposti alla valutazione e all'assegnazione dei contributi selettivi (art. 26) e nella composizione dell'organismo di controllo della classificazione del film prodotto
- ✓ che relativamente alle attività previste negli artt. 10, 11 e 12 e 27 siano adottati un approccio e una metodologia che valorizzi le diversità e, in particolare, ponga specifica attenzione alla disuguaglianze di genere.
- ✓ che all'interno degli studi e ricerche (art. 27, comma 1, lettera h) sia compresa anche la realizzazione di un database sui professionisti del cinema e dell'audiovisivo adottando una prospettiva di genere